

Orfeo Silvagni (Cambiamo Savignano) affila le unghie e spiega l'equivoco con l'affaire capannone abusivo "Ma Baldinini con chi sta? Dice a destra, ma vota la Battistini"

SAVIGNANO - (e.d.) "In occasione della presentazione pubblica della propria candidatura, Elena Battistini ha incassato il pieno appoggio (e il voto) di Gimmi Baldinini nonostante quest'ultimo, come lui stesso ha affermato, sia politicamente schierato dalla parte avversa. La cosa si presta a qualche riflessione". La lista civica "Cambiamo Savignano" capitanata da Orfeo Silvagni affila le unghie e sceglie l'"affaire" capannone abusivo per inaugurare ufficialmente il botta e risposta tipico di ogni campagna elettorale. "Intanto, è bene sapere che la ditta Baldinini ha costruito all'epoca un capannone abusivo in zona agricola - dalla lista inizia col ripercorrere le tappe che hanno portato alla demolizione del manufatto - La "forzatura" dell'imprenditore pare sia stata dettata dalle ripetute promesse, da parte dall'attuale amministrazione



Silvagni: "Gimmi Baldinini in momenti difficili ha avuto il coraggio di investire dovendosi poi piegare riconoscendo davanti alle inefficienze della sua amministrazione"

ne, di convertire l'area in zona industriale edificabile. Poi l'amministrazione, come previsto dalla legge, intima a Baldinini la demolizione. Seguono molti incontri tra l'imprenditore ed il

sindaco, fra le proposte del primo cittadino c'è anche quella di sospendere la demolizione, in attesa di esaminare la possibilità di riconoscere il cambio di destinazione dell'area, previo paga-

mento della sanzione prevista dalla sanatoria. Le trattative però non approdano a nulla e la ditta procede con la demolizione". E la nota di "Cambiamo Savignano" continua con l'epilogo della vicenda, ci si riferisce in particolare al fatto che l'imprenditore si sia esposto pubblicamente lo scorso 6 aprile, serata di presentazione ufficiale del sindaco uscente, annunciando il suo voto pro Battistini. "Qualche settimana fa, improvvisamente, l'amministrazione avvia l'iter per l'inserimento in zona edificabile della stessa area oggetto dell'abuso, riconoscendo quindi la giustezza dell'operazione Baldinini (ancorché realizzata abusivamente) anche in termini di interesse generale per il territorio. Insomma, si sono sprecate

risorse per la demolizione, si è perduto tempo per progettare il nuovo capannone ed il Comune non ha incassato le somme relative alla sanzione (qualche centinaia di migliaia di euro)". "Oggi arriviamo alla conclusione della vicenda, ovvero al voto assicurato da parte di Gimmi Baldinini ad Elena Battistini. Sicuramente - in chiusura il gruppo di Silvagni - il plauso va all'imprenditore che in momenti difficili ha avuto il coraggio di investire dovendosi poi piegare riconoscendo davanti alle inefficienze della sua amministrazione. Quanto a quest'ultima, per due lunghissimi anni ha ritardato, balbettato; ora che ci ripensa, butta nella polvere risorse utilizzabili per il bene della città".

"Il plauso, comunque, va al calzaturiero del Rubicone"

"Dall'Heavy Metal si può imparare molto. E' lo spunto per capire Gesù" Bibbia fa rima con rock Don Alberto, fan dei "Metallica", parla alla radio

SAVIGNANO SUL RUBICONE - La passione per Cristo, e per la chitarra elettrica. Bibbia ed heavy metal, quando la tonaca ed il rock combaciano alla perfezione. Del singolare connubio non ne fa mistero don Alberto Pronti, cappellano 29enne originario di Coriano, ordinato prete e destinato alla parrocchia di Santa Lucia giusto nel giugno dello scorso anno. Il sound "che spesso molti associano all'esoterismo", ammette lui stesso, ce l'ha in corpo da anni, da quando suonava la chitarra elettrica tra amici in un gruppo rock e pensava "forse è bene smettere di ascoltare questo genere di musica, bisogna separare le cose pure da quelle impure". Eppure qualcosa nel frattempo è cambiato, perché don Alberto i Metallica li segue ancora e a breve - conta di iniziare nel prossimo ottobre con la programmazione - curerà una rubrica tutta sua su Radio Icaro Rubicone e parlerà di rock ed heavy metal via etere. **Un cappellano, fan dei Metallica, che - Vangelo alla mano - parla di ciò che nasconde la musica rock in diretta sui 90 MHz: come hanno preso in parrocchia la notizia del suo debutto in una radio dallo stampo parrocchiale?** "Sono gli stessi Vescovi a dire che "la parrocchia deve essere lo specchio del territorio sul quale opera". Apprendo questa rubrica non faccio altro che avvicinarmi ai giovani della mia zona pastorale, che comprende cinque parrocchie contando anche quella di San Mauro, ed assecondare una passione che ho da anni. L'idea di un programma in radio è nata dai ragazzi della parrocchia: qualche tempo fa, sapendo della mia inclinazione, mi hanno chiesto cosa ne pensavo di una rubrica del genere, mi



Don Alberto parla di Dio ai giovani usando la radio e parlando di rock

hanno messo la pulce nell'orecchio, e da lì è partito il progetto quasi fosse una provocazione. So che può apparire strano, io stesso quando ho iniziato il seminario ero abbastanza schematico, ho creduto per un attimo fosse meglio abbandonare questo tipo di musica per l'impatto che poteva avere sugli altri. Poi ho capito che anche il rock è parte del mio cammino e che a suo modo mi ha insegnato qualcosa. Ancora oggi ascolto, tanto per citare un gruppo tra altri, canzoni dei Metallica, e devo dire che sono proprio i testi a farmi interrogare su cosa si nasconde dietro quei versi.

Spesso per questi cantanti lo stile brutale nasconde anche un passato doloroso, pieno di complicazioni, l'esperienza gli ha fatto vedere un tipo di Dio "brutale". **Come possono il rock piuttosto che l'heavy metal, generi che ben si prestano ad interpretazioni negative e comunque distorte della realtà, considerarsi "formativi" per un giovane che ascolterà il suo programma?** "Trovo costruttivo avvicinarmi ai giovani con una delle cose che conoscono meglio come la musica, non è importante il ritmo

estremo o i termini alle volte violenti del rock, ciò che conta è il messaggio veicolato dal testo. Proprio in un contesto culturale come quello contemporaneo, che non ci permette di approfondire ciò che ci sta intorno perché siamo forse vittime inconsapevoli di un certo consumismo spirituale serve, non fermarsi all'apparenza. Faccio un esempio semplice. Nell'adolescenza, cosa che è capitata anche a me, tendiamo a sviluppare un'idea autonoma di Dio, se mi fossi fermato ai testi dei Metallica, mi sarei fatto un'immagine di Dio totalmente sbagliata, lì si parla di morte strisciante, di una giustizia divina che uccideva i primogeniti d'Egitto, e che quindi dava luce e speranza al popolo d'Israele. Se non avessi poi approfondito la tematica sul Vangelo, non mi sarei accorto che la realtà è tutt'altra cosa, altri testi universalmente riconosciuti come sacri smentiscono quella ricostruzione. E' necessario far riemergere Gesù nel tessuto sociale in cui viviamo e trovare in lui le risposte che ci facciamo oggi, altrimenti non sarebbe una figura così vera, ma un personaggio da libri come Socrate. E' quanto recita il Vangelo secondo Giovanni, "vieni e vedi". **A livello pratico, come si svilupperà quindi la rubrica?** "Sto già raccogliendo alcuni testi di questo genere musicale, quelli per me più significativi che magari si avvicinano anche al mondo religioso. Ancora devo definire i dettagli, ma credo che dopo aver trasmesso un brano, parlerò dell'interpretazione del cantante, traducendola se in inglese, e poi leggerò i testi sacri, come riprova che la realtà è altra".

Erica Dellapasqua

Come servirsi di energia rinnovabile Porte aperte a "Il Sole" per le ultime novità

SAVIGNANO - (e.d.) Porte aperte alla cittadinanza (da domani a domenica) al centro polifunzionale Il Sole in occasione de "I Giorni delle Rinnovabili": l'iniziativa, promossa Ises Italia; associazione quest'ultima che seleziona ogni anno gli impianti ad energia rinnovabile maggiormente innovativi organizzandovi visite aperte ai cittadini, ha scelto anche l'impianto realizzato presso il centro "Il Sole" di Valle Ferroviana. L'applicazione, progettata dallo Studio A++ Associati di Cesena, è stata ritenuta di interesse poiché permette di riscaldare e climatizzare un edificio di 7mila metri quadrati senza alcuna emissione di fumi in atmosfera grazie ad un impianto che sfrutta la naturale temperatura del laghetto adiacente. Sarà visibile un'analogia applicazione messa a punto su un edificio residenziale; in questo caso è stato adottato un sistema geotermico con sonde verticali interrate ad una profondità di 80 metri. Il proprietario dell'abitazione, l'ingegner Marco Barbieri, dimostrerà come riscalda la propria abitazione senza l'utilizzo di metano, eliminando quindi le bollette.

Sabato e domenica si renderà omaggio a un'antica tradizione romagnola Tutto pronto per la "Fira di Faròqual" ovvero il ballo delle debuttanti

SAN MAURO PASCOLI - (e.d.) Tutto pronto per la quarta edizione de la "Fira di Faròqual". L'appuntamento è per sabato e domenica prossimi, la due giorni renderà omaggio ad un'antica tradizione risalente agli inizi del '900, il "Veghione dei Faroccoli" appunto, una sorta di ballo delle e dei debuttanti cui prendevano parte i sam-

bo (Lecce), le serate saranno animate da spettacoli, gare di ballo e gruppi musicali che rinnoveranno il tradizionale appuntamento col ballo in piazza dei faraccoli. Partiamo dal calendario di sabato, ad attendere i visitatori nel pomeriggio i Pasquaroli dell'associazione "Romagna" e la premiazione degli studenti delle scuole medie ed elementari che hanno preso parte al concorso di poesia "Giovanni Pascoli", in serata sarà la volta della sfilata di moda all'insegna del materiale di riciclo organizzata dal gruppo Ecostyle di Calisese, si coglierà l'occasione per presentare alla cittadinanza il certificato Emas, riconoscimento di qualità ambientale ottenuto dal comune di San Mauro. Quanto alla programmazione di domenica, nel pomeriggio verrà assegnato il trofeo ai faracoli romagnoli, mentre in serata chiuderà la fiera il concerto del gruppo Dimondi (info Agorà 2000 - 329 3099943 - 3331333013).

Sono previste gare di ballo, sfilate e canti dei tipici Pasquaroli

Fa parte del Touring Club Domenica Longiano si apre ai turisti Oltre all'arte anche prodotti gastronomici

LONGIANO - La cittadella di Longiano entra a far parte della "Penisola del Tesoro", una manifestazione a livello nazionale organizzata dal Touring Club Italiano. Manifestazione che darà la possibilità ai turisti di riscoprire borghi antichi e la cultura del territorio. Domenica prossima, infatti, a Longiano quattro musei e il castello malatestiano saranno aperti per i numerosi visitatori. La giornata, organizzata in collaborazione con il Comune e le Fondazioni Balestra e Neri, prevede essenzialmente un itinerario nel centro storico. I visitatori potranno così scoprire il SS. Crocifisso, la galleria d'arte moderna e contemporanea della Fondazione Balestra, la più ricca di opere della nostra penisola (all'interno opere di Mafai, De Pisis, Sironi, Guttuso, Rosai), il museo italiano della ghisa, quello di arte sacra e quello del territorio. "Longiano entra a far parte ufficialmente di un circuito culturale", ha affermato Pia D'aloja vice sindaco di Longiano nonché assessore al turismo. "Questa manifestazione coinvolgerà diversi soggetti per accogliere i tanti turisti; dal personale del Comune, all'Amni, ai dottori clown con lo spettacolo pomeridiano, per passare ad uno spazio interamente dedicato ai prodotti tipici del nostro territorio, con la presenza dell'azienda agricola Biofrutta che ha avuto il riconoscimento nazionale di Bandiera Verde, l'azienda Gilberto Guidi per l'olio e la Pro Loco che offrirà fragole e cantarelle". "Abbiamo già confermate tutte le visite della mattinata", ha detto Pierluigi Bazzocchi, Console del Tci. Vorrei sottolineare che questa manifestazione esiste già da un decennio con lo scopo di valorizzare un patrimonio storico e culturale di quei Comuni meno conosciuti, ma ugualmente bellissimi". Nel caso di Longiano, la proposta di entrare a fare parte del Touring Club Italiano è nata qualche anno fa e oggi, ufficialmente, la cittadella potrà essere meta di migliaia di persone. E per questo particolare appuntamento tutti i ristoranti del centro storico offriranno menù a prezzo convenzionato. "Per la nostra amministrazione il turismo è un elemento doppiamente strutturale - ha detto il Sindaco Sandro Pascucci - . Si tratta di una risorsa economica, ma anche una modalità di vita. Gli ultimi dati diramati dalla Provincia danno un trend positivo nei primi mesi di questi 2009 con un + 30%. Personalmente ho sempre utilizzato uno slogan - ha concluso Pascucci - : dove amano soggiornare i turisti significa che i cittadini hanno una buona qualità di vita. E questo non è uno slogan patinato. A fronte di ciò vi è stata anche la riconferma per la nostra cittadina della Bandiera Arancione del 2005".

Cristina Fiuzzi